



N. 2079

**Ministero per i Beni e le Attività Culturali****Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna****IL DIRETTORE REGIONALE**

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante disposizioni transitorie e finali;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i Beni Culturali ed il Paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", come modificato con il Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 156 ed il Decreto Legislativo 26 marzo 2008, n.62;

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico;

Visto il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005, recante i criteri e le modalità per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà delle persone giuridiche private senza fine di lucro;

Visto il Decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005, recante modifiche e integrazioni al Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004;

Visto il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296", come modificato con il D.P.R. 2 luglio 2009, n. 91;

Vista la nota dell'08/06/2009, ricevuta il 03/07/2009, con la quale la Parrocchia di Santo Stefano Papa in Modigliana, ente proprietario, ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 per l'immobile appresso descritto;

Visto il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Ravenna, Ferrara, Forlì-Cesena e Rimini, espresso con nota prot. n. 15873 del 17/11/2009, pervenuta in data 19/11/2009;

Ritenuto che l'immobile

denominato

**Casa in Via Don Giovanni Verità n. 11**

Regione

**EMILIA-ROMAGNA**

Provincia di

**FORLÌ-CESENA**

Comune di

**MODIGLIANA**

Sito in

**Via Don Giovanni Verità**

Numero civico

**11**







*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

*Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna*

distinto al N.C.T. / N.C.E.U. al foglio 41, particelle 85 subalterno 10 e 83 parte (porzione delimitata dal prolungamento in linea retta del confine est della particella 85 sino al congiungimento ortogonale con la linea di prolungamento verso ovest del confine sud della particella 82; la parte è conclusa a nord dal prolungamento in linea retta del confine nord della particella 82 sino all'intersezione con il confine ovest della particella 83), confinante con gli immobili distinti al foglio 41, particelle 83 parte, 84, 86, 905, 2107, 82 e con l'area urbana denominata Via Don Giovanni Verità, come dalla allegata planimetria catastale, presenta interesse storico-artistico ai sensi degli artt. 10, comma 1, e 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

che il bene denominato **Casa in Via Don Giovanni Verità n. 11**, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi degli artt.10, comma 1, e 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto e al Comune di Modigliana (FC).

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare dalla competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Bologna, 24/11/2009



TC/PFR  
e u

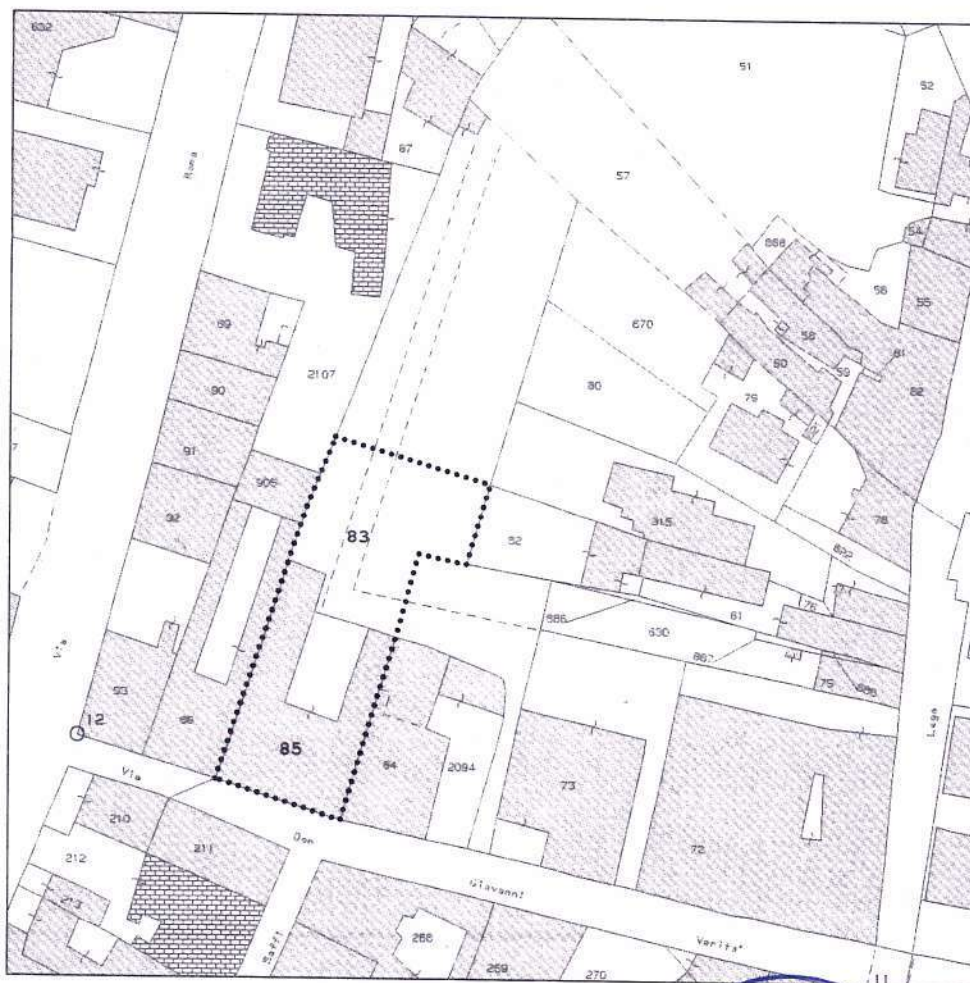


Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna

Planimetria allegata

Identificazione del Bene

Denominazione	Casa in Via Don Giovanni Verità n. 11
Regione	EMILIA-ROMAGNA
Provincia	FORLÌ-CESENA
Comune	MODIGLIANA
Cap	47015
Sito in	Via Don Giovanni Verità
Numero civico	11
N.C.T./N.C.E.U.	Foglio 41 particelle 85 subalterno 10 e 83 parte



Visto : Il DIRETTORE REGIONALE  
(Don Carlo Di Francesco)

TC/PR  
e u





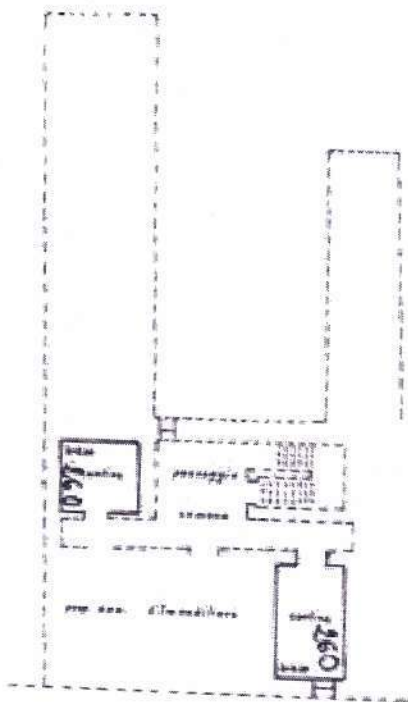


Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna

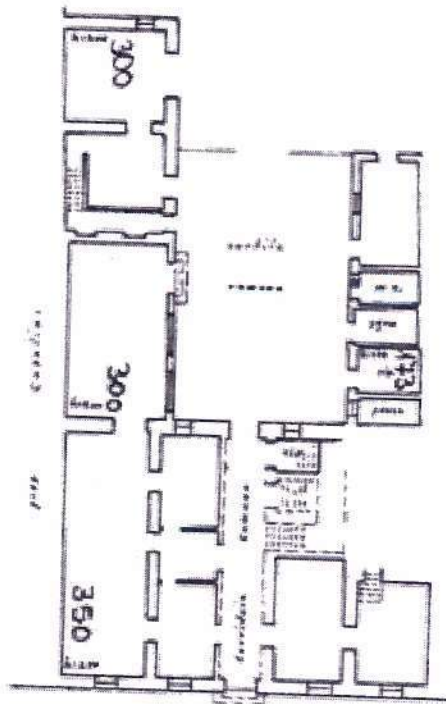
Planimetria allegata

Foglio 41 particella 85 subalterno 10

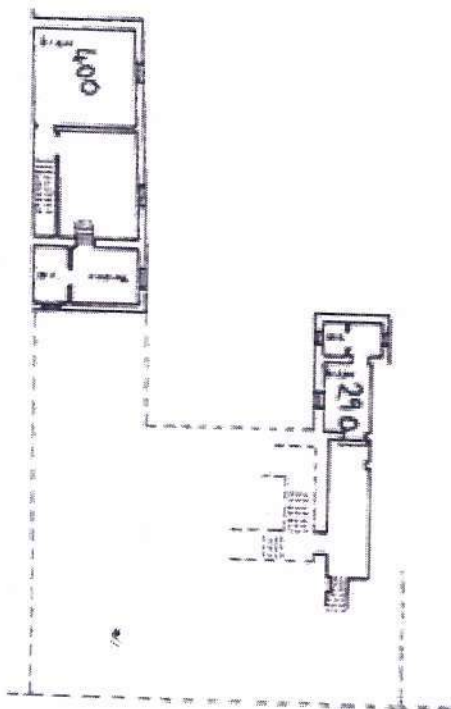
Piano sottostrada



Piano terra



Piano Primo



Visto : Il DIRETTORE REGIONALE  
(arch. Carla Di Francesco)



TC/PFR  
e



## Ministero per i Beni e le Attività Culturali

### Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna

#### Relazione Allegata

#### Identificazione del Bene

Denominazione	<b>Casa in Via Don Giovanni Verità n. 11</b>
Regione	EMILIA-ROMAGNA
Provincia	FORLÌ-CESENA
Comune	MODIGLIANA
Cap	47015
Sito in	Via Don Giovanni Verità
Numero civico	11
N.C.T./N.C.E.U.	Foglio 41 particelle 85 subalterno 10 e 83 parte

#### Relazione Storico-Artistica

La casa situata nel "Borgo della Pieve", una delle zone più antiche fuori dalle mura di Modigliana, risale presumibilmente al XVII o XVIII secolo, come si può evincere dai caratteri architettonici e strutturali, oltre che dall'ubicazione. Essa presenta un'elegante facciata intonacata, sulla quale campeggia un austero portale bugnato in pietra serena di tipo toscano, completato da un elegante portone ligneo, suddiviso in sei bugne con motivi ornamentali.

L'edificio è costituito da un piano con cantina con volte ribassate in mattoni a vista, da tre piani fuori terra e da una torretta piccionaia, che si eleva in corrispondenza del fronte posteriore. La costruzione si sviluppa con pianta rettangolare e cortile fiancheggiato da due ali minori di più recente datazione, prive di rilevanza architettonica e strutturale, ma ricadenti nell'area pertinenziale del palazzo.

La facciata è scandita da tre livelli di finestre sottolineate da bancali in pietra locale, di cui, quelle al piano terra, presentano davanzali sostenuti da mensole con motivi a triglifi. Dal portone si accede all'androne passante, voltato a botte, che conduce al cortile posteriore. Gli ambienti al piano terra che fiancheggiano l'androne presentano volte con unghie e a ventaglio di cui alcune decorate con motivi geometrici e floreali in voga nell'Ottocento ed altre costituite da semplice supporto in canniccio. Anche al primo piano, a cui si accede mediante una scala in pietra, sono presenti ambienti finemente decorati con motivi analoghi a quelli precedentemente descritti, come anche il soffitto tripartito del vano scala. Al secondo piano sono presenti anche alcuni semplici solai in legno.



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*  
*Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna*

Tenuto conto della tipologia e dell'assetto strutturale, l'edificio presenta nella semplicità e linearità costruttiva e compositiva tipica dell'architettura di influenza toscana, particolari caratteristiche architettoniche che lo pongono come elemento costituente il tessuto originario del primo nucleo del borgo seicentesco, sorto al di fuori della cerchia muraria di Modigliana.

Benché priva di particolari valenze, l'area libera catastalmente identificata con parte della particella 83, corrispondente allo spazio retrostante la casa, presente nelle dimensioni attuali solo nella mappa catastale di impianto del 1936, è da considerarsi come pertinenza e area di rispetto del bene culturale.

Redatto da:

*arch. Luciano Marni*

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Ravenna

Funzionario responsabile del procedimento per la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Ravenna, Ferrara, Forlì-Cesena, Rimini: *dott.ssa Nicoletta Urbini*

Funzionario responsabile dell'istruttoria per la Direzione Regionale per Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna: *dott. Paolo Frabboni*

A cura di: *dott. Tommaso Castaldi*

Visto : Il DIRETTORE REGIONALE  
(*arch. Carla Di Francesco*)



TC/PFR

*TC*





*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

DIREZIONE REGIONALE  
PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI  
DELL'EMILIA-ROMAGNA

Via Sant'Isaia, 20  
40123 BOLOGNA

Tel. 0513397011 - Fax 0513397077

E-mail: [dr-ero@beniculturali.it](mailto:dr-ero@beniculturali.it)

*Del. Urbis  
Uff. Uicel.*

Bologna, 23 DIC. 2009

*R*

*Raccomandata A/R*  
**Alla Parrocchia di Santo Stefano Papa  
in Modigliana  
Piazza C. Battisti, 12  
47015 MODIGLIANA (FC)**



**Alla Soprintendenza per i Beni  
Architettonici e Paesaggistici  
Via San Vitale, 17  
48100 RAVENNA**

*e, p.c., alla* **Soprintendenza per i Beni  
Archeologici dell'Emilia-Romagna  
Via Belle Arti, 52  
40122 BOLOGNA**

*e, p.c., alla* **C.E.E.R.  
Uff. Beni Culturali Ecclesiastici  
Via Altabella, 6  
40136 BOLOGNA**

**Al Raccomandata A/R  
Comune di Modigliana  
47015 MODIGLIANA (FC)**

Allegati n. 1, al I, II e V ind.

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO RAVENNA	
Prot. N° <u>147</u> CL. _____	156 Fo
Data <u>7 GEN. 2010</u>	

Prot. n. 19241  
Class. 34.07.07/103.8

**OGGETTO: MODIGLIANA (FC) – Casa in Via Don Giovanni Verità n. 11.**

**Fg. 41 particelle 85 sub. 10 e 83 parte.**

**Proprietà: Parrocchia di Santo Stefano Papa in Modigliana.**

**Decreto del Direttore Regionale del 24/11/2009 emesso ai sensi  
degli artt. 10-12 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.**

**Notifica della dichiarazione d'interesse culturale ai sensi  
dell'art. 15, comma 1, del D. Lgs. 42/2004.**

Si trasmette alla proprietà, ai fini della notifica formale prevista dall'art. 15, comma 1, del D. Lgs. 42/2004, un esemplare del provvedimento di dichiarazione di interesse culturale, emesso da questa Direzione Regionale ai sensi degli artt.10-12 del D. Lgs. 42/2004, relativo all'immobile in oggetto, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Il provvedimento in oggetto viene inviato alla Soprintendenza in indirizzo, che ne ha curato il procedimento istruttorio, nonché al Comune di ubicazione dell'immobile in oggetto, affinché questi aggiorni, per quanto di competenza, l'elenco dei beni culturali tutelati nel territorio di pertinenza.

Si rammenta inoltre alla proprietà, in caso di interventi relativi al sottosuolo, quanto previsto dagli artt. 28, 90 e ss. del sopra citato D. Lgs. 42/2004 in materia di tutela archeologica e quanto previsto dagli artt. 95 e 96 del D. Lgs.163/2006 per quanto concerne la verifica preventiva dell'interesse archeologico.

IL DIRETTORE REGIONALE  
(arch. Carla Di Francesco)

TC/PR  
*4*

*Reedach*





*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*  
*Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna*

**Il Direttore Regionale**

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, come modificato con il Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio, come modificato con il Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 156 ed il Decreto Legislativo 26 marzo 2008, n.62;

VISTO il Decreto Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 con il quale è stato emanato il Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, come modificato con in D.P.R. 2 luglio 2009, n. 91;

VISTO il Decreto del Direttore Regionale del 24/11/2009, con il quale l'immobile denominato *Casa in Via Don Giovanni Verità n. 11*, sito in provincia di Forlì-Cesena, Comune di Modigliana; segnato in catasto al Foglio n. 41, particelle nn. 85 subalterno 10 e 83 parte, è stato dichiarato di interesse culturale ai sensi degli artt. 10, comma 1, e 12 del D. Lgs. 42/2004;

VISTA la nota prot. n. 15869 del 17/11/2009, con la quale la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Ravenna, Ferrara, Forlì-Cesena e Rimini ha comunicato, ai sensi dell'art. 14 del sopra citato Decreto Legislativo 42/2004, l'avvio del procedimento di dichiarazione di interesse particolarmente importante dell'immobile di seguito descritto;

VISTO che, a seguito di tale comunicazione, gli interessati al procedimento non hanno presentato alcuna osservazione nei termini previsti dalla nota citata;

VISTA la nota prot. n. 5663 del 28/04/2010, con la quale la sopra citata Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici ha trasmesso alla Direzione Regionale competente la proposta definitiva per l'emanazione del provvedimento di dichiarazione di interesse particolarmente importante dell'immobile di seguito descritto, ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

CONSIDERATA l'opportunità di provvedere alla dichiarazione dell'interesse culturale dell'intero complesso architettonico di seguito indicato, comprendente sia la parte oggetto del Decreto del Direttore Regionale del 24/11/2009 sopra indicato, sia la parte oggetto *ex novo* della comunicazione dell'avvio del procedimento sopra citata, identificata al Foglio n. 41, particella n. 85, subalterni nn. 3, 4, 5, 6;

RITENUTO che l'immobile denominato **Casa in Via Don Giovanni Verità n. 11**, sito in provincia di Forlì-Cesena, Comune di Modigliana; segnato in catasto al Foglio n. 41, particelle nn. 85 e 83 parte (porzione delimitata dal prolungamento in linea retta del confine est della particella 85 sino al congiungimento ortogonale con la linea di prolungamento verso ovest del confine sud della particella 82; la parte è conclusa a nord dal prolungamento in linea retta del confine nord della particella 82 sino all'intersezione con il confine est della particella 83), confinante con gli immobili





*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

*Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna*

distinti al foglio 41, particelle 82, 83 parte, 84, 86, 905, 2107 e con l'area urbana denominata Via Don Giovanni Verità, come dall'unita planimetria catastale, presenta interesse particolarmente importante ai sensi del sopra citato Decreto Legislativo 42/2004 in quanto *costituisce un documento storico rilevante sia per la tipologia architettonica, che denota l'eleganza compositiva ed il linearismo proporzionato del linguaggio rinascimentale toscano, sia per i peculiari aspetti strutturali, quali le diversificate tipologie di volte impiegate nell'organizzazione spaziale degli interni*, come più ampiamente illustrato nella allegata relazione storico-artistica che fa parte integrante del presente provvedimento;

**DICHIARA**

Ai sensi degli artt. 10 e 13 del citato Decreto Legislativo 42/2004, l'interesse particolarmente importante dell'immobile denominato **Casa in Via Don Giovanni Verità n. 11**, meglio individuato nelle premesse e descritto nelle allegate planimetria catastale e relazione storico-artistica; lo stesso immobile viene, quindi, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo 42/2004.

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente provvedimento che rinnova e sostituisce il pregresso provvedimento di dichiarazione di interesse culturale citato nelle premesse; il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, ai destinatari individuati nelle apposite relate e al Comune di Modigliana (FC).

A cura della Soprintendenza per Beni Architettonici e Paesaggistici competente, esso verrà, quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso amministrativo, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 42/2004; è altresì ammesso ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio, secondo le modalità di cui alla legge n.1034/1971 ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Bologna, 03/06/2010

**IL DIRETTORE REGIONALE**

Arch. Carla Di Francesco



TC/PR  
e





# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI  
PER LE PROVINCE DI RAVENNA FERRARA FORLÌ-CESENA RIMINI

MODIGLIANA (FC) – Casa in via Don Giovanni Verità, 11

## RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

La casa ubicata nel “Borgo della Pieve” una delle zone più antiche fuori dalle mura di Modigliana, risale presumibilmente al XVII /XVIII secolo come si può evincere dai caratteri architettonici e strutturali, oltre che dall’ubicazione. Essa presenta un’elegante facciata intonacata in cui campeggia un austero portale bugnato in pietra serena di tipo toscano completato da un elegante portone ligneo suddiviso in sei bugne con motivi ornamentali all’interno.

L’edificio è costituito da un piano cantinato con volte ribassate in mattoni a vista, da tre piani fuori terra e da una torretta piccionaia che si eleva in corrispondenza del fronte posteriore. La costruzione si sviluppa con pianta rettangolare e cortile fiancheggiato da due ali minori di più recente datazione, prive di rilevanza architettonica e strutturale, ma ricadenti nell’area pertinenziale del palazzo.

La facciata è scandita da tre livelli di finestre sottolineate da bancali in pietra locale di cui, quelle al piano terra, presentano davanzali sostenuti da mensole con motivi a triglifi. Dal portone sopradescritto si accede all’androne passante voltato a botte che conduce al cortile posteriore. Gli ambienti al piano terra che fiancheggiano l’androne presentano volte con unghie e a ventaglio di cui alcune decorate con motivi geometrici e floreali in voga nell’Ottocento ed altre costituite da semplice supporto in canniccio. Anche al primo piano, a cui si accede mediante una scala in pietra, sono presenti ambienti finemente decorati con motivi analoghi a quelli precedentemente descritti, come anche il soffitto tripartito del vano scala. Al secondo piano sono presenti anche alcuni semplici solai in legno.

Tenuto conto della tipologia e dell’assetto strutturale, l’edificio presenta nella semplicità e linearità costruttiva e compositiva, tipica dell’architettura di influenza toscana, particolari caratteristiche architettoniche che lo pongono come elemento costituente il tessuto originario del primo nucleo del borgo seicentesco, sorto al di fuori della cerchia muraria di Modigliana.

L’area libera, catastalmente identificata con la particella 83 parte, come descritto nella allegata planimetria e presente nelle dimensioni attuali solo nella mappa catastale di impianto del 1936, è da considerarsi logica ed organica pertinenza della casa pur in assenza, oggi, di particolari connotazioni a giardino o ad orto.

Redatto da  
Arch. Luciano Marni

VISTO: IL SOPRINTENDENTE  
(arch. Antonella Ranaldi)

VISTO: IL DIRETTORE REGIONALE  
Arch. Carla Di Francesco







*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*  
*Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna*

**MODIGLIANA (FC)**

***Casa in Via Don Giovanni Verità n. 11***

**Foglio 41 particelle 85 e 83 parte**

**Tutela ai sensi degli artt. 10 e 13 del D. Lgs. 42/2004**



Visto: IL DIRETTORE REGIONALE

(arch. Carla Di Francesco)



TC/PFR  
e y



146/10

**VERBALE DI NOTIFICA**

Su richiesta del Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna, in rappresentanza del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, io sottoscritto Messo del Comune di Modigliana ho in data odierna notificato il presente provvedimento ministeriale (n. 2254) relativo all'immobile denominato: **Casa in Via Don Giovanni Verità, 11, Modigliana,**

**a LIBERTAS s.r.l., con sede in Modigliana, Via Don Giovanni Verità, 11,**

**proprietaria** in parte dell'immobile sopra indicato

consegnandolo oggi in una busta sigillata recante il numero cronologico della notificazione e le

generalità del destinatario mediante consegna a Don Giuseppe BASSETTI

persona qualificatasi per Parroco di S. Stefano in Modigliana

via C. BATTISTI n. 12

data, 06/08/2010

IL RICEVENTE  
[Signature]



IL MESSO COMUNALE  
[Signature]

gm

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI  
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI  
E PAESAGGISTICI DELL'EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA  
AI SENSI ART. 19 - D.P.R. N. 415 DEL 28/12/2000, SI ATTESTA  
CHE LA PRESENTE COPIA, COSTITUITA DA N. 2/20  
FOI, E' UN'ESEMPLARE AUTENTICO DELL'ORIGINALE.

12/4/2012

[Signature]  
Dott. Giuseppe







145/10

### VERBALE DI NOTIFICA

Su richiesta del Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna, in rappresentanza del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, io sottoscritto Messo del Comune di Modigliana ho in data odierna notificato il presente provvedimento ministeriale (n. 2254) relativo all'immobile denominato: **Casa in Via Don Giovanni Verità, 11, Modigliana,**

**alla Parrocchia di Santo Stefano Papa in Modigliana, con sede in Piazza Cesare Battisti, 12, Modigliana,**

**proprietaria** in parte dell'immobile sopra indicato,

consegnandolo oggi in una busta sigillata recante il numero cronologico della notificazione e le

generalità del destinatario mediante consegna a Merzatali Giuseppe .....

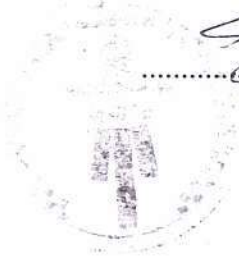
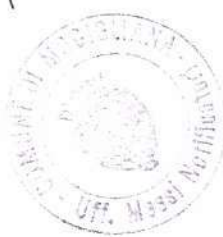
persona qualificatasi per Socio ..... in Modigliana .....

via P. Nenni ..... n. 56 .....

data, 06/08/2010

IL RICEVENTE

IL MESSO COMUNALE



gm

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI  
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI  
E PAESAGGISTICI DELL'EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA  
AI SENSI ART. 13 - D.M. N. 415 DEL 28/12/2000, SI ATTESTA  
CHE LA PRESENTE COPIA, COSTITUITA DA N. 1/10.....  
FOGLI, E' CONFORME ALL'ORIGINALE.  
BOLOGNA 12/4/2012



Dott. Merzatali Giuseppe



13-Giu-2013 17:06  
Prot. n. T27287/2013

Scala originale: 1:1000  
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri

Comune: MODIGLIANA  
Foglio: 41

1 Particella: 85





N. 2079

**Ministero per i Beni e le Attività Culturali****Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna****IL DIRETTORE REGIONALE**

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante disposizioni transitorie e finali;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i Beni Culturali ed il Paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", come modificato con il Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 156 ed il Decreto Legislativo 26 marzo 2008, n.62;

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico;

Visto il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005, recante i criteri e le modalità per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà delle persone giuridiche private senza fine di lucro;

Visto il Decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005, recante modifiche e integrazioni al Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004;

Visto il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296", come modificato con il D.P.R. 2 luglio 2009, n. 91;

Vista la nota dell'08/06/2009, ricevuta il 03/07/2009, con la quale la Parrocchia di Santo Stefano Papa in Modigliana, ente proprietario, ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 per l'immobile appresso descritto;

Visto il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Ravenna, Ferrara, Forlì-Cesena e Rimini, espresso con nota prot. n. 15873 del 17/11/2009, pervenuta in data 19/11/2009;

Ritenuto che l'immobile

denominato

**Casa in Via Don Giovanni Verità n. 11**

Regione

**EMILIA-ROMAGNA**

Provincia di

**FORLÌ-CESENA**

Comune di

**MODIGLIANA**

Sito in

**Via Don Giovanni Verità**

Numero civico

**11**







*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

*Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna*

distinto al N.C.T. / N.C.E.U. al foglio 41, particelle 85 subalterno 10 e 83 parte (porzione delimitata dal prolungamento in linea retta del confine est della particella 85 sino al congiungimento ortogonale con la linea di prolungamento verso ovest del confine sud della particella 82; la parte è conclusa a nord dal prolungamento in linea retta del confine nord della particella 82 sino all'intersezione con il confine ovest della particella 83), confinante con gli immobili distinti al foglio 41, particelle 83 parte, 84, 86, 905, 2107, 82 e con l'area urbana denominata Via Don Giovanni Verità, come dalla allegata planimetria catastale, presenta interesse storico-artistico ai sensi degli artt. 10, comma 1, e 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

che il bene denominato **Casa in Via Don Giovanni Verità n. 11**, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi degli artt.10, comma 1, e 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto e al Comune di Modigliana (FC).

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare dalla competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Bologna, 24/11/2009



TC/PFR  
e u



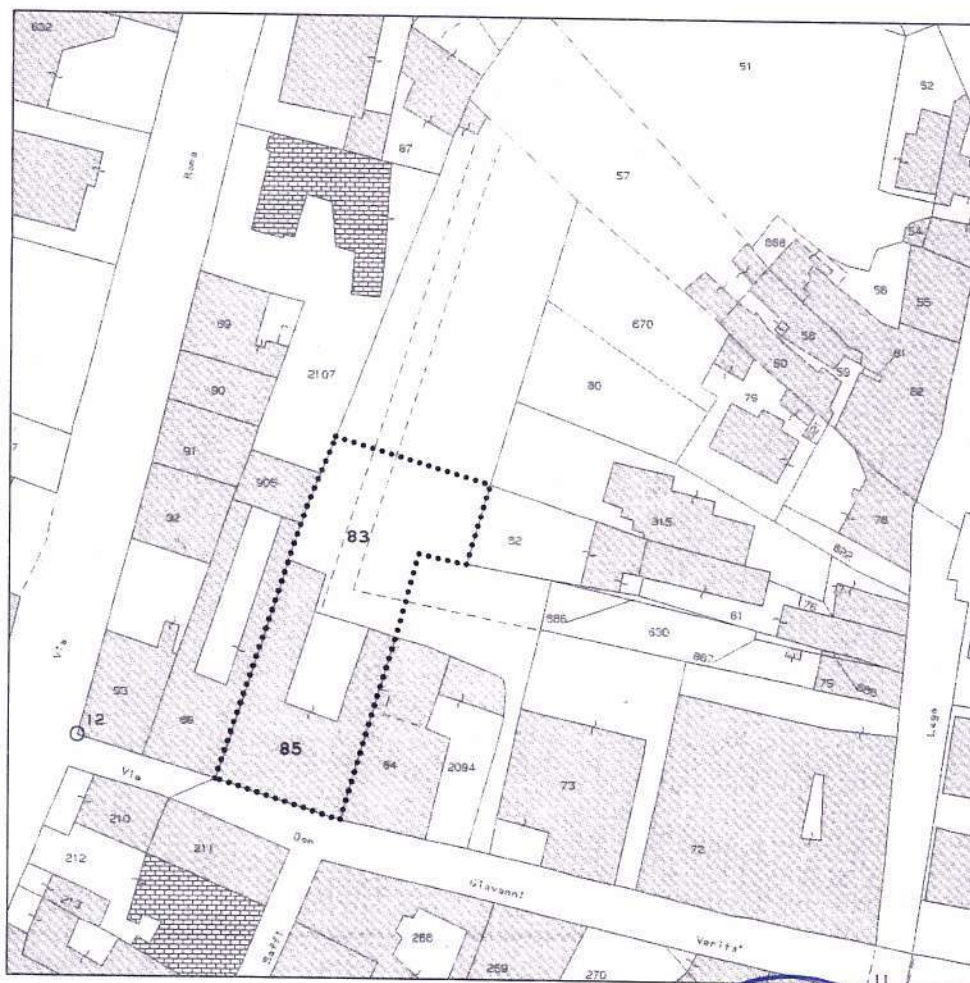


Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna

Planimetria allegata

Identificazione del Bene

Denominazione	Casa in Via Don Giovanni Verità n. 11
Regione	EMILIA-ROMAGNA
Provincia	FORLÌ-CESENA
Comune	MODIGLIANA
Cap	47015
Sito in	Via Don Giovanni Verità
Numero civico	11
N.C.T./N.C.E.U.	Foglio 41 particelle 85 subalterno 10 e 83 parte



Visto : Il DIRETTORE REGIONALE  
(Don Carlo Di Francesco)

TC/PR  
e u



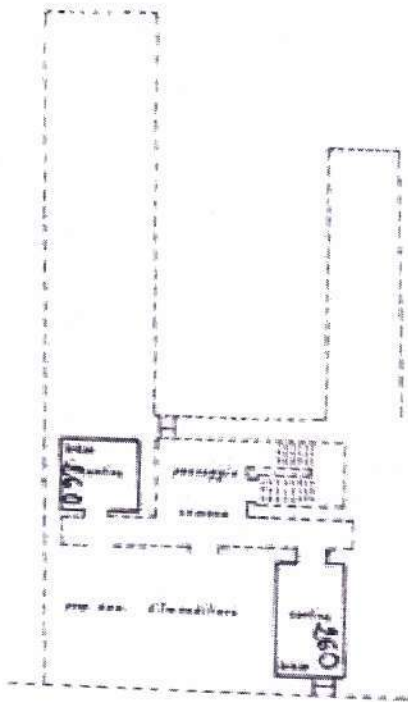


Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna

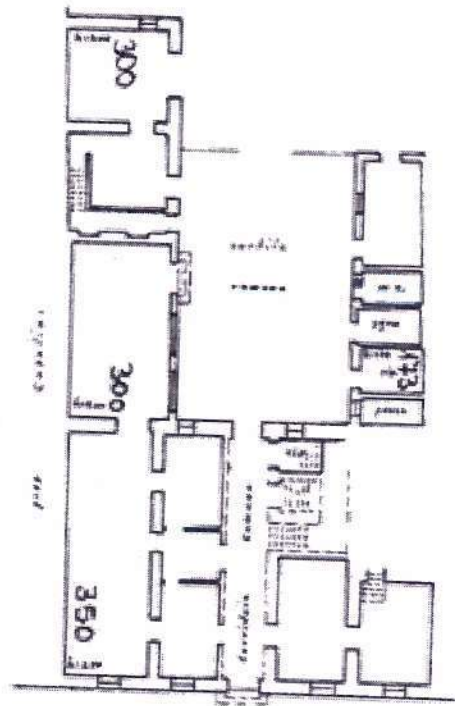
Planimetria allegata

Foglio 41 particella 85 subalterno 10

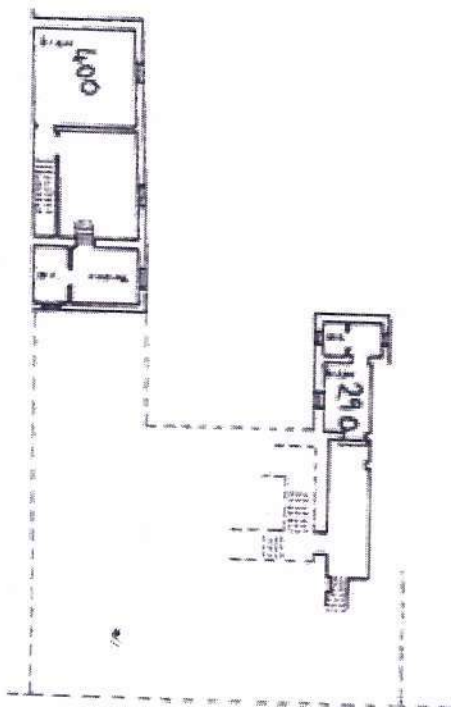
Piano sottostrada



Piano terra



Piano Primo



Visto : Il DIRETTORE REGIONALE  
(arch. Carla Di Francesco)



TC/PFR  
e





## Ministero per i Beni e le Attività Culturali

### Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna

#### Relazione Allegata

#### Identificazione del Bene

Denominazione	<b>Casa in Via Don Giovanni Verità n. 11</b>
Regione	EMILIA-ROMAGNA
Provincia	FORLÌ-CESENA
Comune	MODIGLIANA
Cap	47015
Sito in	Via Don Giovanni Verità
Numero civico	11
N.C.T./N.C.E.U.	Foglio 41 particelle 85 subalterno 10 e 83 parte

#### Relazione Storico-Artistica

La casa situata nel "Borgo della Pieve", una delle zone più antiche fuori dalle mura di Modigliana, risale presumibilmente al XVII o XVIII secolo, come si può evincere dai caratteri architettonici e strutturali, oltre che dall'ubicazione. Essa presenta un'elegante facciata intonacata, sulla quale campeggia un austero portale bugnato in pietra serena di tipo toscano, completato da un elegante portone ligneo, suddiviso in sei bugne con motivi ornamentali.

L'edificio è costituito da un piano con cantina con volte ribassate in mattoni a vista, da tre piani fuori terra e da una torretta piccionaia, che si eleva in corrispondenza del fronte posteriore. La costruzione si sviluppa con pianta rettangolare e cortile fiancheggiato da due ali minori di più recente datazione, prive di rilevanza architettonica e strutturale, ma ricadenti nell'area pertinenziale del palazzo.

La facciata è scandita da tre livelli di finestre sottolineate da bancali in pietra locale, di cui, quelle al piano terra, presentano davanzali sostenuti da mensole con motivi a triglifi. Dal portone si accede all'androne passante, voltato a botte, che conduce al cortile posteriore. Gli ambienti al piano terra che fiancheggiano l'androne presentano volte con unghie e a ventaglio di cui alcune decorate con motivi geometrici e floreali in voga nell'Ottocento ed altre costituite da semplice supporto in canniccio. Anche al primo piano, a cui si accede mediante una scala in pietra, sono presenti ambienti finemente decorati con motivi analoghi a quelli precedentemente descritti, come anche il soffitto tripartito del vano scala. Al secondo piano sono presenti anche alcuni semplici solai in legno.



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*  
*Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna*

Tenuto conto della tipologia e dell'assetto strutturale, l'edificio presenta nella semplicità e linearità costruttiva e compositiva tipica dell'architettura di influenza toscana, particolari caratteristiche architettoniche che lo pongono come elemento costituente il tessuto originario del primo nucleo del borgo seicentesco, sorto al di fuori della cerchia muraria di Modigliana.

Benché priva di particolari valenze, l'area libera catastalmente identificata con parte della particella 83, corrispondente allo spazio retrostante la casa, presente nelle dimensioni attuali solo nella mappa catastale di impianto del 1936, è da considerarsi come pertinenza e area di rispetto del bene culturale.

Redatto da:

*arch. Luciano Marni*

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Ravenna

Funzionario responsabile del procedimento per la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Ravenna, Ferrara, Forlì-Cesena, Rimini: *dott.ssa Nicoletta Urbini*

Funzionario responsabile dell'istruttoria per la Direzione Regionale per Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna: *dott. Paolo Frabboni*

A cura di: *dott. Tommaso Castaldi*

Visto : Il DIRETTORE REGIONALE  
(*arch. Carla Di Francesco*)



TC/PFR

*TC*





*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

DIREZIONE REGIONALE  
PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI  
DELL'EMILIA-ROMAGNA

Via Sant'Isaia, 20  
40123 BOLOGNA

Tel. 0513397011 - Fax 0513397077

E-mail: [dr-ero@beniculturali.it](mailto:dr-ero@beniculturali.it)

*Del. Urbis  
Uff. Uicel.*

Bologna, 23 DIC. 2009

*R*

*Raccomandata A/R*  
**Alla Parrocchia di Santo Stefano Papa  
in Modigliana  
Piazza C. Battisti, 12  
47015 MODIGLIANA (FC)**



**Alla Soprintendenza per i Beni  
Architettonici e Paesaggistici  
Via San Vitale, 17  
48100 RAVENNA**

*e, p.c., alla* **Soprintendenza per i Beni  
Archeologici dell'Emilia-Romagna  
Via Belle Arti, 52  
40122 BOLOGNA**

*e, p.c., alla* **C.E.E.R.  
Uff. Beni Culturali Ecclesiastici  
Via Altabella, 6  
40136 BOLOGNA**

**Al Raccomandata A/R  
Comune di Modigliana  
47015 MODIGLIANA (FC)**

Allegati n. 1, al I, II e V ind.

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO RAVENNA	
Prot. N° <u>147</u> CL. _____	156 Fo
Data <u>7 GEN. 2010</u>	

Prot. n. 19241  
Class. 34.07.07/103.8

**OGGETTO: MODIGLIANA (FC) – Casa in Via Don Giovanni Verità n. 11.**

**Fg. 41 particelle 85 sub. 10 e 83 parte.**

**Proprietà: Parrocchia di Santo Stefano Papa in Modigliana.**

**Decreto del Direttore Regionale del 24/11/2009 emesso ai sensi  
degli artt. 10-12 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.**

**Notifica della dichiarazione d'interesse culturale ai sensi  
dell'art. 15, comma 1, del D. Lgs. 42/2004.**

Si trasmette alla proprietà, ai fini della notifica formale prevista dall'art. 15, comma 1, del D. Lgs. 42/2004, un esemplare del provvedimento di dichiarazione di interesse culturale, emesso da questa Direzione Regionale ai sensi degli artt.10-12 del D. Lgs. 42/2004, relativo all'immobile in oggetto, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Il provvedimento in oggetto viene inviato alla Soprintendenza in indirizzo, che ne ha curato il procedimento istruttorio, nonché al Comune di ubicazione dell'immobile in oggetto, affinché questi aggiorni, per quanto di competenza, l'elenco dei beni culturali tutelati nel territorio di pertinenza.

Si rammenta inoltre alla proprietà, in caso di interventi relativi al sottosuolo, quanto previsto dagli artt. 28, 90 e ss. del sopra citato D. Lgs. 42/2004 in materia di tutela archeologica e quanto previsto dagli artt. 95 e 96 del D. Lgs.163/2006 per quanto concerne la verifica preventiva dell'interesse archeologico.

IL DIRETTORE REGIONALE  
(arch. Carla Di Francesco)

TC/PR  
*4*

*Reedech*





*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*  
*Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna*

**Il Direttore Regionale**

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, come modificato con il Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio, come modificato con il Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 156 ed il Decreto Legislativo 26 marzo 2008, n.62;

VISTO il Decreto Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 con il quale è stato emanato il Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, come modificato con in D.P.R. 2 luglio 2009, n. 91;

VISTO il Decreto del Direttore Regionale del 24/11/2009, con il quale l'immobile denominato *Casa in Via Don Giovanni Verità n. 11*, sito in provincia di Forlì-Cesena, Comune di Modigliana; segnato in catasto al Foglio n. 41, particelle nn. 85 subalterno 10 e 83 parte, è stato dichiarato di interesse culturale ai sensi degli artt. 10, comma 1, e 12 del D. Lgs. 42/2004;

VISTA la nota prot. n. 15869 del 17/11/2009, con la quale la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Ravenna, Ferrara, Forlì-Cesena e Rimini ha comunicato, ai sensi dell'art. 14 del sopra citato Decreto Legislativo 42/2004, l'avvio del procedimento di dichiarazione di interesse particolarmente importante dell'immobile di seguito descritto;

VISTO che, a seguito di tale comunicazione, gli interessati al procedimento non hanno presentato alcuna osservazione nei termini previsti dalla nota citata;

VISTA la nota prot. n. 5663 del 28/04/2010, con la quale la sopra citata Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici ha trasmesso alla Direzione Regionale competente la proposta definitiva per l'emanazione del provvedimento di dichiarazione di interesse particolarmente importante dell'immobile di seguito descritto, ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

CONSIDERATA l'opportunità di provvedere alla dichiarazione dell'interesse culturale dell'intero complesso architettonico di seguito indicato, comprendente sia la parte oggetto del Decreto del Direttore Regionale del 24/11/2009 sopra indicato, sia la parte oggetto *ex novo* della comunicazione dell'avvio del procedimento sopra citata, identificata al Foglio n. 41, particella n. 85, subalterni nn. 3, 4, 5, 6;

RITENUTO che l'immobile denominato **Casa in Via Don Giovanni Verità n. 11**, sito in provincia di Forlì-Cesena, Comune di Modigliana; segnato in catasto al Foglio n. 41, particelle nn. 85 e 83 parte (porzione delimitata dal prolungamento in linea retta del confine est della particella 85 sino al congiungimento ortogonale con la linea di prolungamento verso ovest del confine sud della particella 82; la parte è conclusa a nord dal prolungamento in linea retta del confine nord della particella 82 sino all'intersezione con il confine est della particella 83), confinante con gli immobili





*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

*Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna*

distinti al foglio 41, particelle 82, 83 parte, 84, 86, 905, 2107 e con l'area urbana denominata Via Don Giovanni Verità, come dall'unita planimetria catastale, presenta interesse particolarmente importante ai sensi del sopra citato Decreto Legislativo 42/2004 in quanto *costituisce un documento storico rilevante sia per la tipologia architettonica, che denota l'eleganza compositiva ed il linearismo proporzionato del linguaggio rinascimentale toscano, sia per i peculiari aspetti strutturali, quali le diversificate tipologie di volte impiegate nell'organizzazione spaziale degli interni*, come più ampiamente illustrato nella allegata relazione storico-artistica che fa parte integrante del presente provvedimento;

**D I C H I A R A**

Ai sensi degli artt. 10 e 13 del citato Decreto Legislativo 42/2004, l'interesse particolarmente importante dell'immobile denominato **Casa in Via Don Giovanni Verità n. 11**, meglio individuato nelle premesse e descritto nelle allegate planimetria catastale e relazione storico-artistica; lo stesso immobile viene, quindi, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo 42/2004.

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente provvedimento che rinnova e sostituisce il pregresso provvedimento di dichiarazione di interesse culturale citato nelle premesse; il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, ai destinatari individuati nelle apposite relate e al Comune di Modigliana (FC).

A cura della Soprintendenza per Beni Architettonici e Paesaggistici competente, esso verrà, quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso amministrativo, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 42/2004; è altresì ammesso ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio, secondo le modalità di cui alla legge n.1034/1971 ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Bologna, 03/06/2010

**IL DIRETTORE REGIONALE**

Arch. Carla Di Francesco



TC/PR  
e





# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI  
PER LE PROVINCE DI RAVENNA FERRARA FORLÌ-CESENA RIMINI

MODIGLIANA (FC) – Casa in via Don Giovanni Verità, 11

## RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

La casa ubicata nel “Borgo della Pieve” una delle zone più antiche fuori dalle mura di Modigliana, risale presumibilmente al XVII /XVIII secolo come si può evincere dai caratteri architettonici e strutturali, oltre che dall’ubicazione. Essa presenta un’elegante facciata intonacata in cui campeggia un austero portale bugnato in pietra serena di tipo toscano completato da un elegante portone ligneo suddiviso in sei bugne con motivi ornamentali all’interno.

L’edificio è costituito da un piano cantinato con volte ribassate in mattoni a vista, da tre piani fuori terra e da una torretta piccionaia che si eleva in corrispondenza del fronte posteriore. La costruzione si sviluppa con pianta rettangolare e cortile fiancheggiato da due ali minori di più recente datazione, prive di rilevanza architettonica e strutturale, ma ricadenti nell’area pertinenziale del palazzo.

La facciata è scandita da tre livelli di finestre sottolineate da bancali in pietra locale di cui, quelle al piano terra, presentano davanzali sostenuti da mensole con motivi a triglifi. Dal portone sopradescritto si accede all’androne passante voltato a botte che conduce al cortile posteriore. Gli ambienti al piano terra che fiancheggiano l’androne presentano volte con unghie e a ventaglio di cui alcune decorate con motivi geometrici e floreali in voga nell’Ottocento ed altre costituite da semplice supporto in canniccio. Anche al primo piano, a cui si accede mediante una scala in pietra, sono presenti ambienti finemente decorati con motivi analoghi a quelli precedentemente descritti, come anche il soffitto tripartito del vano scala. Al secondo piano sono presenti anche alcuni semplici solai in legno.

Tenuto conto della tipologia e dell’assetto strutturale, l’edificio presenta nella semplicità e linearità costruttiva e compositiva, tipica dell’architettura di influenza toscana, particolari caratteristiche architettoniche che lo pongono come elemento costituente il tessuto originario del primo nucleo del borgo seicentesco, sorto al di fuori della cerchia muraria di Modigliana.

L’area libera, catastalmente identificata con la particella 83 parte, come descritto nella allegata planimetria e presente nelle dimensioni attuali solo nella mappa catastale di impianto del 1936, è da considerarsi logica ed organica pertinenza della casa pur in assenza, oggi, di particolari connotazioni a giardino o ad orto.

Redatto da  
Arch. Luciano Marni

VISTO: IL SOPRINTENDENTE  
(arch. Antonella Ranaldi)

VISTO: IL DIRETTORE REGIONALE  
Arch. Carla Di Francesco









146/10

**VERBALE DI NOTIFICA**

Su richiesta del Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna, in rappresentanza del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, io sottoscritto Messo del Comune di Modigliana ho in data odierna notificato il presente provvedimento ministeriale (n. 2254) relativo all'immobile denominato: **Casa in Via Don Giovanni Verità, 11, Modigliana,**

**a LIBERTAS s.r.l., con sede in Modigliana, Via Don Giovanni Verità, 11,**

**proprietaria** in parte dell'immobile sopra indicato

consegnandolo oggi in una busta sigillata recante il numero cronologico della notificazione e le

generalità del destinatario mediante consegna a Don Giuseppe BASSETTI

persona qualificatasi per Parroco di S. Stefano in Modigliana

via C. BATTISTI n. 12

data, 06/08/2010

IL RICEVENTE

[Signature]

IL MESSO COMUNALE

[Signature]



gm

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI  
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI  
E PAESAGGISTICI DELL'EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA  
AI SENSI ART. 19 - D.P.R. N. 415 DEL 28/12/2000, SI ATTESTA  
CHE LA PRESENTE COPIA, COSTITUITA DA N. 2/20  
FOI, E' UN'ESEMPLARE AUTENTICO DELL'ORIGINALE.

12/4/2012

[Signature]  
Don Giuseppe







145/10

### VERBALE DI NOTIFICA

Su richiesta del Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna, in rappresentanza del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, io sottoscritto Messo del Comune di Modigliana ho in data odierna notificato il presente provvedimento ministeriale (n. 2254) relativo all'immobile denominato: **Casa in Via Don Giovanni Verità, 11, Modigliana,**

**alla Parrocchia di Santo Stefano Papa in Modigliana, con sede in Piazza Cesare Battisti, 12, Modigliana,**

**proprietaria** in parte dell'immobile sopra indicato,

consegnandolo oggi in una busta sigillata recante il numero cronologico della notificazione e le

generalità del destinatario mediante consegna a Mazzatini Giuseppe .....

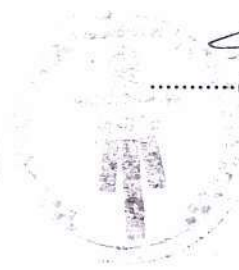
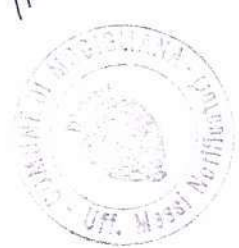
persona qualificatasi per Socio ..... in Modigliana .....

via P. Nenni ..... n. 56 .....

data, 06/08/2010

IL RICEVENTE

IL MESSO COMUNALE



gm

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI  
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI  
E PAESAGGISTICI DELL'EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA  
AI SENSI ART. 13 - D.M. N. 415 DEL 28/12/2000, SI ATTESTA  
CHE LA PRESENTE COPIA, COSTITUITA DA N. 1/10.....  
FOGLI, E' CONFORME ALL'ORIGINALE.  
BOLOGNA 12/4/2012



Dott. Mazzatini Giuseppe



N=41700

E=3200

1 Particella: 85

Comune: MODIGLIANA  
 Foglio: 41  
 Scala originale: 1:1000  
 Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri  
 Prot. n. T27287/2013  
 13-Giu-2013 17:06